

Standard e linee guida per l'assicurazione della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore

Finalità degli standard e delle linee guida:

- Migliorare l'offerta formativa degli studenti dell'EHEA (European Higher Education Area);
- Aiutare le istituzioni di istruzione superiore a gestire e migliorare il proprio livello qualitativo e, in tal modo, a giustificare la loro autonomia;
- Offrire una base per le agenzie di assicurazione della qualità;
- Rendere l'assicurazione della qualità più trasparente e più semplice da far comprendere a tutte le parti interessate.

(tratto da standard e linee guida per l'assicurazione della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore- ENQA (European Association for quality assurance in higher education- <http://www.processodibologna.it>; <http://www.enqa.eu>)

Incontro del Presidio della qualità con il Dipartimento Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi

Politiche e procedure per l'assicurazione interna della qualità:

Standard: Le istituzioni dovrebbero progettare e porre in essere strategie per il miglioramento continuo della qualità.

Linee guida: le politiche contengono le dichiarazioni di intenti e le procedure contengono le modalità

Nelle dichiarazioni di intenti si devono toccare i seguenti punti:

- le relazioni esistenti, all'interno dell'Istituzione, tra insegnamento e ricerca;
- la strategia dell'Istituzione in materia di qualità e standard;
- l'organizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità;
- la responsabilità del dipartimento e altre unità organizzative, nonché dei singoli individui, in materia di assicurazione della qualità;
- il ruolo svolto dagli studenti in questo ambito;
- le modalità di attuazione, monitoraggio e revisione delle politiche di assicurazione della qualità.

(tratto da standard e linee guida per l'assicurazione della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore- ENQA
(European Association for quality assurance in higher education- <http://www.processodibologna.it>; <http://www.enqa.eu>)

Nel sistema AVA (autovalutazione, Valutazione, Accreditemento) verso la fase dell'accREDITAMENTO periodico

Dopo la fase autorizzativa che ha portato all'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio e delle sedi si procede verso l'accREDITAMENTO periodico. In un primo momento sarà valutato principalmente il sistema di assicurazione della qualità: la **capacità di generare il miglioramento della qualità**.

I corsi di studio sono il cuore della autovalutazione: compilano la Scheda Unica Annuale di corso di studio (SUA-Cds) e il [riesame](#) che sono i due momenti fondamentali della autovalutazione. Per i corsi di nuova attivazione è fondamentale osservare come viene garantita l'assicurazione della qualità. In particolare è opportuno prestare attenzione alla ricognizione della domanda di formazione e a come viene garantita la coerenza tra la domanda di formazione in termini di apprendimenti attesi e le attività formative proposte nel corso di studio. L' ANVUR lascia libertà a chi vuole fare il rapporto di riesame ciclico di farlo già da quest'anno.

Le [Commissioni didattiche paritetiche](#) svolgono un ruolo di indirizzo per l'autovalutazione dei corsi di studio.

L'accREDITAMENTO periodico inizierà ad aprile 2014, dopo la consegna della relazione del [Nucleo di valutazione](#), che è il primo elemento per la valutazione esterna.

Verso l'accreditamento periodico

Ordine del giorno:

- La [Scheda IUAV per la relazione annuale Commissione didattiche paritetiche docenti-studenti](#) (SCADENZA ANVUR 31/12/2013);
- La [Scheda IUAV per il rapporto di riesame 2014](#) (SCADENZA ANVUR 31/1/2014);
- Le indicazioni del Nucleo di valutazione;
- I primi dati a.a. 2013-14

Verso l'accreditamento periodico

Road map IUAV:

1. Consegna della Relazione annuale delle commissioni didattiche paritetiche docenti studenti al Presidio della qualità entro il 30 novembre 2013;
2. Consegna dei Rapporti di riesame al Presidio della qualità entro il 15 gennaio 2014;
3. Approvazione ordinamento didattico dei corsi di studio entro la scadenza ministeriale

Indice della relazione annuale della commissione didattica paritetica docenti-studenti

Sommario

Relazione Commissione didattica paritetica docenti-studenti 2013	2
A. Progetto formativo – obiettivi di apprendimento	3
B. Coerenza tra le attività formative proposte e gli specifici obiettivi di apprendimento	4
C. Trasmissione delle conoscenze e abilità e adeguatezza risorse materiali in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	5
D. Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità	6
E. Completezza ed efficacia del riesame	7
F. Esperienza dello studente	8
G. Parti pubbliche della SUA-CdS	9
H. Pareri conclusivi	10

Scheda tipo per la redazione della Relazione delle Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti 2013

Premesse

La scheda tipo per la relazione delle [Commissioni didattiche paritetiche](#) è stata predisposta dal [Presidio della qualità IUAV](#) per supportare le Commissioni didattiche paritetiche nella loro prima esperienza di valutazione delle attività secondo le linee guida ANVUR ([allegato V](#)), allo scopo di indicare un percorso di lavoro e dare indicazioni sulle fonti di informazioni da utilizzare.

E' stata redatta sulla base delle indicazioni al momento messe a disposizione dall'ANVUR. Potrebbe essere migliorata sia in seguito a nuove [indicazioni provenienti dall'ANVUR](#), ma anche a seguito di suggerimenti che le Commissioni didattiche paritetiche, nelle fasi di analisi dei dati e di stesura della relazione, possono apportare. In questa occasione possono essere messe a punto ad esempio le esigenze informative della autovalutazione e possono essere stabiliti indicatori per la autovalutazione della didattica.

I [gruppi di autovalutazione](#) dei corsi di studio utilizzeranno le relazioni delle Commissioni didattiche nella fase di riesame, nel rispetto delle indicazioni ANVUR ([road map ANVUR](#) - allegato X e [nota del 29 ottobre 2013](#)) e della conseguente organizzazione delle attività di assicurazione della qualità IUAV ([road map IUAV](#)).

Note di metodo

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Non è necessario riportare i dati per esteso, è sufficiente (e consigliato) indicare il collegamento ipertestuale ai dati, come già predisposto nelle pagine che seguono¹. Allo stesso modo non è necessario riportare le normative nazionali e le regole interne IUAV del sistema AVA in quanto già riportate nel sito IUAV alla pagina <http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/index.htm>.

In questa fase l'analisi va fatta sull'offerta del dipartimento nel complesso, eventualmente per gruppi omogenei di corsi di studio, e va considerata l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra l'offerta formativa anche di altri dipartimenti dell'Ateneo o di atenei diversi.

Indice del rapporto annuale di riesame

- **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**
 - **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**
 - **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**
 - **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

- **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**
 - **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**
 - **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**
 - **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

- **3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**
 - **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**
 - **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**
 - **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

AVA – Rapporto di Riesame annuale IUAV Indicazioni operative 2014

Premesse

La scheda tipo per la relazione dei [gruppi di gestione AQ](#) (Assicurazione della Qualità) IUAV è stata predisposta dal [Presidio della qualità IUAV](#) per supportare i corsi di studio nelle prime fasi di autovalutazione delle attività secondo le linee guida ANVUR, allo scopo di indicare un percorso di lavoro e dare indicazioni sulle fonti di informazioni da utilizzare.

E' stata redatta sulla base della scheda ANVUR [rapporto di riesame 2014](#) e modificata in base alla situazione della Università IUAV di Venezia. Va redatta nel rispetto delle indicazioni ANVUR ([road map ANVUR](#) – allegato X e [nota del 29 ottobre 2013](#)) e della conseguente organizzazione delle attività di assicurazione della qualità IUAV ([road map IUAV](#)).

Nota di metodo

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Non è necessario riportare i dati per esteso, è sufficiente (e consigliato) indicare il collegamento ipertestuale ai dati, come già predisposto nelle pagine che seguono. Allo stesso modo non è necessario riportare le normative nazionali e le regole interne IUAV del sistema AVA in quanto già riportate nel sito IUAV alla pagina <http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/index.htm>.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo si possa constatare l'effettiva efficacia, indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS. In fase di rendicontazione di quanto indicato nella scheda di riesame dello scorso anno nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto riportare comunque la situazione nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". I corsi di nuova istituzione che non possono fare riferimento ad un precedente rapporto di riesame possono fare riferimento al rapporto di riesame consegnato nel marzo 2013 dai corsi di studio IUAV nella stessa classe.

Nella scheda IUAV che segue rispetto alla scheda ANVUR sono state indicate in modo più esplicito le responsabilità e tempi delle azioni che il corso di studio dichiara di intraprendere. Le fonti per i dati IUAV sono evidenziati quando disponibili con collegamenti ipertestuali. Nel caso in cui i dati non siano ancora disponibili viene riportato il collegamento ipertestuale con l'indicazione (disponibili a breve).

Esempi di indicatori per il riesame

Nella sezione 1- L'ingresso, il percorso e l'uscita dal cds l'autovalutazione dei corsi può avvenire secondo i seguenti indicatori (già utilizzati dal Nucleo di valutazione nel [rapporto sulla didattica 2012](#)):

- attrattività (% domande preiscrizione su posti disponibili, % iscritti al I anno su posti disponibili);
- tasso di abbandono al I anno;
- % laureati in corso su laureati totali;
- opinione studenti frequentanti
- % Risposte alla domanda «si riscriverebbe allo stesso corso?»;
- % di chi lavora dopo un anno, tre anni, cinque anni dalla laurea

Le Commissioni didattiche paritetiche possono fissare obiettivi per i corsi di studio sulla base di un insieme di indicatori

Indice del rapporto di riesame ciclico

- 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE
 - 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI
 - 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI
 - 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

- 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI
 - 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI
 - 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI
 - 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

- 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS
 - 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI
 - 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI
 - 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Corsi di studio del Dipartimento Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi

Rapporti di riesame corsi consegnati entro il 29 marzo 2013:

L 4 Disegno industriale e multimedia - prof.ssa Badalucco

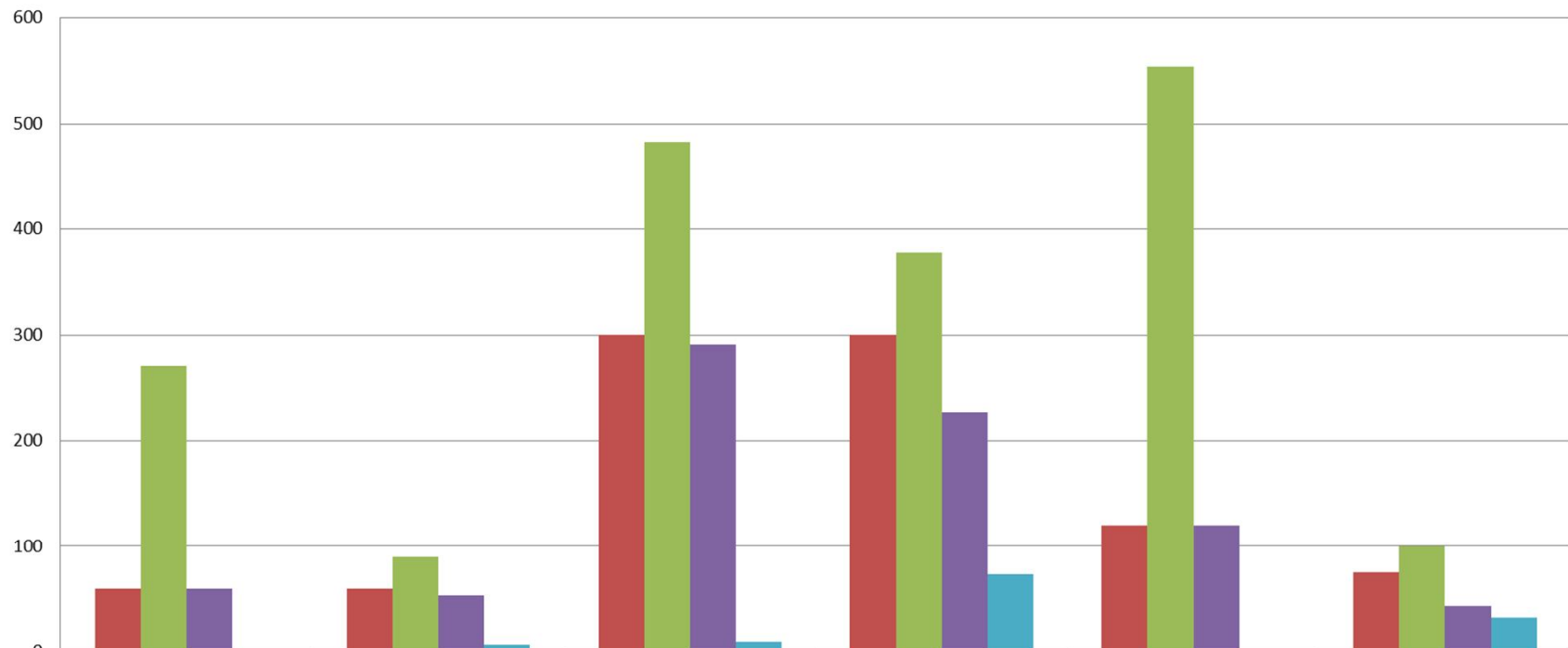
L 21 Urbanistica e pianificazione territoriale - prof. Marguccio

LM 12 Design del prodotto e comunicazione visiva - prof. Chiapponi

LM 28 Pianificazione e politiche per la città il territorio e l'ambiente –prof.ssa
Reho

Immatricolati e posti liberi alle lauree triennali IUAV a.a 2013/14 al 15/11/2013

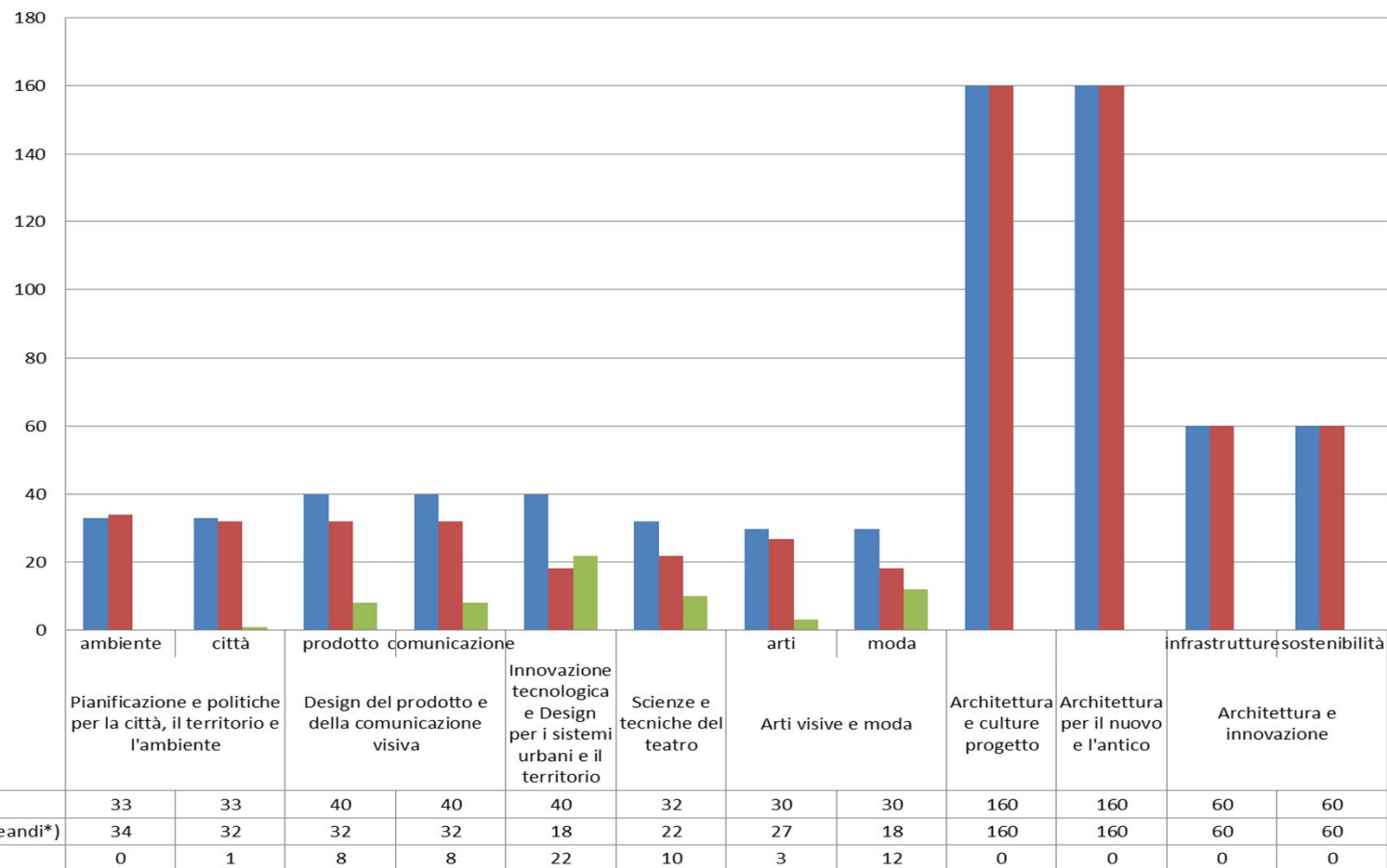
(fonte: Servizi agli studenti- front office, Area didattica e servizi agli studenti)



	moda	arti	Architettura: tecniche e culture del progetto	Architettura costruzione e conservazione	Disegno industriale e multimedia	Urbanistica e pianificazione del territorio
■ posti	60	60	300	300	120	75
■ prescritti	271	90	483	378	554	100
■ immatricolati	60	53	291	227	120	43
■ posti liberi	0	7	9	73	0	32

Iscritti al I anno e Posti liberi alle lauree magistrali IUAV a.a 2013/14 al 15/11/2013

(fonte: Servizi agli studenti- front office, Area didattica e servizi agli studenti)



*Il dato comprende i laureandi preiscritti che devono perfezionare l'iscrizione entro il 19 dicembre 2013.

Immatricolati da graduatoria nazionale L 17 scienze dell'architettura e ingegneria edile

	Ateneo	Corso	Posti	Immatricolati	% immatricolati	N. posti	% posti vuoti
7°	Politecnico di Milano	Architettura e Società - Scienze dell'Architettura (sede	760	739	97,24	21	2,76
18°	Politecnico di Torino	Architettura	630	575	91,27	55	8,73
11°	Roma "La Sapienza"	Architettura	342	329	96,20	13	3,80
9°	Politecnico di Milano	Architettura Civile - Progettazione Architettonica	330	319	96,67	11	3,33
10°	Università IUAV di Venezia	Architettura: tecniche e culture del progetto	290	280	96,55	10	3,45
22°	Firenze	Architettura	300	262	87,33	38	12,67
1°	Napoli "Federico II"	Architettura	248	247	99,60	1	0,40
31°	Università IUAV di Venezia	Architettura Costruzione Conservazione	290	224	77,24	66	22,76
8°	Roma Terza Università	Scienze dell'Architettura	230	223	96,96	7	3,04
24°	Chieti-Pescara	Architettura	245	207	84,49	38	15,51
2°	Politecnico di Bari	Architettura	146	145	99,32	1	0,68
34°	Roma "La Sapienza"	Ingegneria Edile/Architettura	192	142	73,96	50	26,04
16°	Firenze	Scienze dell'Architettura	150	139	92,67	11	7,33
28°	Roma "La Sapienza"	Scienze dell'Architettura	171	139	81,29	32	18,71
14°	Politecnico di Milano	Architettura e Società - Architettura Ambientale	147	138	93,88	9	6,12
19°	Politecnico di Milano	Architettura Civile - Architettura delle costruzioni	150	136	90,67	14	9,33
25°	Seconda Univ. Napoli	Architettura	160	135	84,38	25	15,63
29°	Genova	Architettura	168	133	79,17	35	20,83
3°	Ferrara	Architettura	131	129	98,47	2	1,53
27°	Politecnico di Milano	Ingegneria Edile Architettura - Ingegneria Edile/Architettura classe (sede di Lecco)	155	126	81,29	29	18,71
6°	Cagliari	Scienze dell'Architettura	120	117	97,50	3	2,50
32°	Napoli "Federico II"	Scienze dell'Architettura	148	112	75,68	36	24,32
15°	Palermo	Architettura (sede di Palermo)	117	109	93,16	8	6,84

Le indicazioni del Nucleo di valutazione IUAV

Porre l'attenzione su:

1. definizione degli obiettivi strategici dell'ateneo,
2. aule (valutazione negativa da parte degli studenti)
3. raccordo delle attività formative con le esigenze del mondo del lavoro

Si veda la relazione annuale 2013 al link:

<http://www.iuav.it/Ateneo1/la-valutaz/nucleo-di-/Relazione-Nucleo-per-ANVUR-2013.pdf>